



## “ULTIMO MIGLIO”: L’INFERMIERE AL CENTRO DELLA *DIGITALIZZAZIONE SANITARIA*

La FNOPI (Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche) porta sotto i riflettori l’Infermiere di famiglia e comunità come garante della presa in carico, anche digitale, della relazione di cura con il cittadino. L’incontro con istituzioni e stakeholder a Welfair: la fiera del fare sanità che Fiera Roma ospiterà tra il 18 e il 20 ottobre 2023

Roma, 22 agosto 2023 - La FNOPI (Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche) sarà presente a “Welfair – La fiera del fare sanità” con un focus sulla sanità digitale e la presentazione in esclusiva di un *‘position paper’* sull’argomento, che riunisce le Associazioni e le Società scientifiche infermieristiche italiane. L’appuntamento è per giovedì 19 ottobre, alle ore 14.

“È in atto un importante processo di trasformazione digitale che accompagna la riorganizzazione dell’assistenza territoriale prevista dal PNRR - spiega **Pietro Giurdanella, Consigliere nazionale e referente FNOPI per Welfair.** - Una trasformazione che, se non gestita in modo adeguato, può creare nuove disuguaglianze, a partire dagli anziani e dai più fragili. Per gli infermieri, il concetto di “ultimo miglio”, inteso come luogo di prossimità del cittadino, va infatti messo al centro del processo di digitalizzazione sanitaria. **Al centro dell’approfondimento c’è quindi la relazione con la persona assistita e il suo coinvolgimento nell’ambito della rete familiare**”.

La nuova figura dell’Infermiere di famiglia e comunità (IFeC), prevista esplicitamente nel PNRR, è, infatti, chiamata a giocare un ruolo di primaria importanza, quale attivatore di reti, anche in ambito digitale. **“Più che parlare semplicisticamente di telemedicina**, secondo una logica prestazionale, la FNOPI insiste su concetti più inclusivi e trasversali, come tele assistenza e *connected care*. Per gli infermieri italiani, **la digitalizzazione non può ridursi a una mera evoluzione dell’attuale sistema burocratico, sostituendo la carta con il byte**”.

La scelta della fiera Welfair fa parte della strategia di FNOPI – già **rappresentata nel comitato scientifico di Welfair 2023 dalla sua presidente Barbara Mangiacavalli** - per incontrare e confrontarsi con l’intero orizzonte della sanità italiana sull’evoluzione delle professioni infermieristiche. “La sanità digitale necessita dell’*empowerment* del cittadino, funzionale per una piena attuazione della transizione in corso. **Una trasformazione che ha a che fare più con le persone che con il digitale – dichiara Mangiacavalli - Sosteniamo un modello di prossimità nel quale il cittadino, grazie alla tecnologia, alla tele-cooperazione tra i professionisti, alla condivisione dei dati e delle informazioni, si sentirà sempre più al centro di una rete integrata di servizi socio sanitari e assistenziale**”.

“Welfair è un **nuovo format di fiera sanitaria** – spiega, infatti, il co-organizzatore **Claudio Lo Tufo**, – concepito per generare processi di cambiamento facendo confrontare su temi concreti e specifici tutti gli attori della filiera: società scientifiche, aziende tecnologiche e governance istituzionale in primis. Proprio per questo approccio ‘pratico’ ci chiamiamo *la Fiera del fare sanità*”. La collocazione nella **Capitale**, “dove si incontrano i più importanti livelli della governance e della politica sanitaria nazionale e regionale - aggiunge **Fabio Casasoli**, Amministratore Unico di Fiera Roma – è un ulteriore **valore aggiunto** per garantire l’efficacia dei tavoli e la continuità dei processi di miglioramento avviati durante l’evento”.